



**LICEO
SCIENTIFICO-CLASSICO
SCIENZE UMANE-ECONOMICO SOCIALE
MARCONI - DELPINO
CHIAVARI**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DEL PINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17004** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/11/2022** con delibera n. 109*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 38** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 81** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 100** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti provengono in larga parte dal contesto socio- economico del Tigullio, nel complesso caratterizzato da un benessere medio-alto con una buona qualità di vita favorita dalle opportunità economiche e lavorative (turismo, piccole imprese, artigianato). Ciò consente anche agli studenti stranieri di inserirsi sia sul territorio sia in ambito scolastico. La scuola, che si trova, inoltre, al centro di un ampio bacino, in cui confluiscono le valli circostanti (Val Fontanabuona, Aveto, Graveglia, di Vara), raccoglie realtà sociali anche molto diversificate che possono arricchire il livello culturale complessivo.

Vincoli:

Il Tigullio, tuttavia, risente dei vincoli conseguenti all'assenza o chiusura di grandi imprese, che hanno comportato una ricaduta negativa a livello occupazionale, soprattutto per le ultime generazioni; inoltre si rilevano problematiche relative alla viabilità (sistema di trasporti non adeguato ai tempi e alle esigenze, mancanza di una linea veloce, autostrade con cantieri continui, linea aerea limitata nei servizi). Anche la scuola risente di questi disagi, soprattutto in relazione all'alta percentuale di studenti pendolari che non possono godere di servizi efficienti e di cui la scuola deve tener conto a livello organizzativo. Il numero crescente di studenti con DSA e BES necessita di iniziative di formazione e aggiornamento continui per i docenti. L'inserimento di studenti stranieri di prima generazione richiede alla scuola, in collaborazione con le altre Istituzioni, l'organizzazione di efficaci percorsi di inserimento socio-linguistico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del Tigullio, nel nord-ovest del nostro Paese, è caratterizzato prevalentemente da attività del settore terziario, che traggono vantaggio dall'aspetto paesaggistico e climatico della zona. Fra i contesti che appartengono ormai all'area della città metropolitana di Genova, certamente il Tigullio è uno dei più interessanti, anche per le nuove opportunità che il territorio sta offrendo grazie alla disponibilità e alla buona intuizione di giovani che hanno saputo cogliere tali aspetti innovativi. Molto forte è da sempre il legame tra la scuola e il territorio, in quanto la nostra scuola continua a formare



le diverse categorie professionali, che hanno sempre mantenuto un vincolo di riconoscenza e affetto con la propria scuola.

Vincoli:

Il territorio risente notevolmente della particolare conformazione geofisica e della crisi economica in atto. Ciò ha sicuramente provocato una disoccupazione (8,5%) tra le più alte del nord-ovest, anche se più bassa rispetto alla percentuale nazionale, dovuta anche a una sorta di stasi economica che, ormai da tempo, interessa la nostra zona. Per questo motivo, a fronte di un modesto incremento di popolazione dovuto all'immigrazione (10%), molti sono i giovani che si spostano verso altre realtà in cui trovano occupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, sebbene dislocata su sei plessi nel Comune di Chiavari, è comunque raggiungibile sia dagli studenti della costa (tramite bus e treno) sia da quelli delle vallate (bus). Per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, si evidenzia un progressivo adeguamento. Le dotazioni strumentali, di cui la scuola dispone (LIM, PC, monitor interattivi) risultano ad oggi arricchite in modo sostanziale, in ottimo stato di conservazione e funzionalità. Tutte le aule sono dotate di LIM/ videoproiettori interattivi/monitor interattivi; i laboratori di informatica sono sempre più adeguati agli standard richiesti. La scuola si avvale anche dei contributi volontari versati dagli studenti, che costituiscono fonte importante di finanziamento per garantire l'ottima dotazione strumentale e le numerose ed efficaci attività della nostra offerta formativa.

Vincoli:

La dislocazione della scuola su vari plessi e dei laboratori scientifici su due plessi costringe i docenti e gli studenti a spostamenti e disagi per garantire il normale svolgimento della indispensabile attività didattica laboratoriale. La gestione dell'orario delle lezioni su così tanti plessi risulta complessa. La biblioteca del liceo classico e scientifico, divenuta biblioteca del Polo ligure del SBN , necessita di una formazione di studenti e docenti in grado di gestirla quanto alla catalogazione e alla gestione della consultazione. Vista la mancanza di un numero sufficiente di palestre, l'Istituto deve usufruire di impianti esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti risulta stabile nella scuola, perché assunta con contratto a tempo indeterminato, in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale. Il livello di competenza



dei docenti è, in genere, molto alto. La continuità didattica pluriennale di un significativo numero di docenti si presenta come elemento di forza, poiché garantisce la realizzazione di un PTOF ampio e articolato, in linea con le esigenze di una didattica inclusiva, seria e trasparente, sempre disponibile a cogliere le sollecitazioni e le richieste degli alunni, delle famiglie e del territorio. Molti docenti, pur provenendo da altre città, restano in servizio nella nostra scuola per il buon clima lavorativo, dovuto a colleghi, personale ATA e studenti

Vincoli:

Sono ancora pochissimi i docenti con formazione CLIL. La formazione in servizio va rinforzata al fine di consentire la vera inclusione di ogni studente e far sì che tutti i docenti raggiungano alte competenze disciplinari e trasversali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	GEPS17000A
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI NASSIRIYA, 14 CHIAVARI 16043 CHIAVARI
Telefono	0185363057
Email	GEPS17000A@istruzione.it
Pec	GEPS17000A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marconidelpino.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1433



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	185
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	LIM /videoproiettori presenti nelle aule	18

Approfondimento

Il nostro Istituto sta completando il rinnovo della dotazione informatica per tutte le classi.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	34

Approfondimento

La stabilità del personale docente e ATA è garanzia di continuità ed efficienza.

Sono numerose le attività di formazione cui partecipano docenti e assistenti amministrativi.

Ciò determina, poiché il personale è -pressoché in toto -stabile e di ruolo, desiderio di continuo miglioramento per il buon andamento dell'Istituto, percepito come positiva comunità di appartenenza e risorsa fondamentale per tutto il territorio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità: *migliorare gli esiti finali del primo biennio di tutti gli indirizzi*

Traguardo: *diminuire del 5% la percentuale di studenti del biennio con sospensione del giudizio*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento della formazione dei docenti in merito a inclusione e innovazione didattica (didattica inclusiva)

2. Continuità e orientamento

Migliorare il raccordo con le scuole del primo ciclo per potenziare le azioni di continuità.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere la condivisione e la collaborazione fra i vari ambiti dell'organizzazione scolastica

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: *migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze umane ed Economico Sociale*

Traguardo: *miglioramento del 5% degli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere la somministrazione, nel biennio di Scienze umane ed Economico sociale, di prove parallele periodiche di Italiano, Matematica e Inglese e predisporre iniziative didattiche volte al miglioramento delle carenze evidenziate



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Mission - Una scuola innovativa, attenta all'integrazione e all'inclusione, orientata al servizio per i gli studenti, le famiglie e il territorio; una scuola di cittadinanza e collaborativa, capace di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La nostra MISSION si concretizza nell'elaborazione di percorsi liceali quinquennali diversificati per indirizzo, ma uniformati negli intenti: CONTINUITÀ, BENESSERE, INNOVAZIONE, ORIENTAMENTO, APPRENDIMENTO PERMANENTE.

Vision - Il nostro obiettivo è dare corpo alla mission progettando una struttura organizzativa di ampio respiro, che valorizzi tutti i settori della didattica, della professionalità, delle competenze dei singoli e miri all'incremento delle risorse (umane, materiali e di sistema), a sostegno di un'offerta formativa che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita e miglioramento costante. In tal senso diventa prioritario l'intervento volto ad uniformare performance ed esiti nei diversi indirizzi, garantendo a tutti analoga possibilità di successo.

La progettazione triennale prevede a tal fine il coinvolgimento delle varie componenti dell'universo scuola:

□ Lo studente nell'interezza della sua persona e quindi non solo destinatario di un servizio scolastico ma soggetto agente nella realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e nell'intervento per il miglioramento del proprio contesto di appartenenza.

□ La famiglia che espleta responsabilmente il suo ruolo condividendo con la scuola il patto educativo.

□ I docenti nell'esercizio della loro professionalità, costantemente aggiornata, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

□ Il territorio che, in un rapporto organico funzionale e condiviso con le Istituzioni, viene



inteso come contesto di appartenenza col quale integrarsi e interagire.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti finali del primo biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Riduzione del 5% della percentuale degli studenti del biennio con sospensione del giudizio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento in ambito di Information Literacy e Information Technology.

Traguardo



Attivazione, in almeno dieci classi di biennio, di didattiche innovative attraverso l'uso della tecnologia



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici nel biennio di tutti gli indirizzi**

Tale percorso di miglioramento, in considerazione dell'efficacia degli interventi già realizzati nell'ambito della programmazione e dell'inclusione, verrà attuato con il potenziamento della formazione dei docenti e dei rapporti di confronto, condivisione e cooperazione sia all'interno dell'organizzazione scolastica, sia nei rapporti con la scuola secondaria di primo grado, nell'ottica di una continuità didattica considerata requisito essenziale per un'azione educativa efficace.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti finali del primo biennio di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Riduzione del 5% della percentuale degli studenti del biennio con sospensione del giudizio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**



Migliorare il raccordo con le scuole del primo ciclo per potenziare le azioni di continuità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la condivisione e la collaborazione fra i vari ambiti dell'organizzazione scolastica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incremento della formazione dei docenti in merito a inclusione e innovazione didattica (didattica inclusiva)

Attività prevista nel percorso: Progetto di formazione Didattica L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Rete Merani
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le coordinate teoriche di base riguardanti la glottodidattica e l'analisi del contesto sociolinguistico e culturale• Acquisire la normativa di riferimento per l'inclusione• Approfondire la comunicazione interculturale al fine



dell'insegnamento dell'italiano L2. • Conoscere le modalità di realizzazione di materiali adeguati all'apprendimento della L2 • Conoscere le caratteristiche e le fasi di apprendimento dell'Italiano L2 della comunicazione e dello studio.

Attività prevista nel percorso: Studenti con DSA e BES: strumenti per attuare buone pratiche di intervento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Dipartimento di Sostegno del Liceo Marconi Delpino
Risultati attesi	- Garantire l'inclusione degli studenti con BES e DSA iscritti presso il nostro Liceo. - Predisporre Piani Didattici Personalizzati ben strutturati ed efficaci. - Acquisire gli strumenti per poter interpretare correttamente una diagnosi di DSA - Accrescere le conoscenze dei docenti in merito alle tematiche sopra elencate

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)**

Si prevedono, nell'ambito della programmazione e della progettazione, interventi didattici destinati agli indirizzi Scienze umane ed Economico sociale, strutturati sulla base di un esame attento degli esiti di prove parallele nelle materie selezionate per le rilevazioni nazionali (Italiano, Matematica, Inglese)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere la somministrazione, nel biennio di Scienze umane ed Economico sociale, di prove parallele periodiche di Italiano, Matematica e Inglese e predisporre iniziative didattiche volte al miglioramento delle carenze evidenziate

Attività prevista nel percorso: Piano di intervento per il recupero/potenziamento delle competenze del biennio Scienze Umane ed Economico sociale

Tempistica prevista per la 4/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Introduzione di monitor interattivi in sostituzione dei proiettori ancora presenti in alcune aule della scuola
- Attivazione di corsi di formazione docenti sull'uso delle nuove strumentazioni
- Attività di autoformazione, promossa da gruppi di docenti interni, su argomenti disciplinari , metodologie e approcci didattici innovativi
- Utilizzo di laboratori, device personali e in dotazione della scuola.
- Accertamento e valutazione delle competenze.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrare strumenti e metodologie digitali nella prassi didattica, al fine di incrementare negli studenti le competenze previste dal piano europeo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Orientare la didattica al conseguimento delle competenze trasversali, attraverso un adattamento della stessa alle richieste delle prove standardizzate di Matematica, Italiano, Inglese.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Rimodulazione della programmazione disciplinare, integrando l'utilizzo di hardware e software nella prassi didattica



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZO SCIENTIFICO:

Il Liceo Scientifico si configura in un quadro di cambiamento straordinario e di abbondanza di opportunità determinate dall'aumento dei lavori legati allo sviluppo e all'implementazione di nuove tecnologie.

Nostra priorità è nutrire un sereno ambiente di apprendimento collaborativo, in cui si impara dagli errori, si incoraggiano idee e modi di pensare differenti per tradurli in azioni tese a risolvere sfide individuali e collettive.

Indirizzato all'approfondimento della cultura scientifica, in sintonia con lo studio delle materie umanistiche e della lingua inglese, il nostro percorso guiderà lo studente a maturare le competenze necessarie per comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e i complessi rapporti con la realtà contemporanea.

Attualmente è attiva una sperimentazione che potenzia l'insegnamento della fisica nel biennio unitamente all'introduzione dell'informatica (classi seconde), per assicurare, così, la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie del sapere scientifico, anche attraverso la pratica laboratoriale.

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Geografia e Storia	3	3			



Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Matematica (opzione B*)	5	6	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Fisica (opzione B*)	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Arte e tecniche della rappresentazione grafica	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Totale ore (opzione B)	28	29	30	30	30

INDIRIZZO CLASSICO

La cultura non è privilegio di pochi, ma umile e progressiva costruzione della persona, attraverso la quale ognuno di noi è democraticamente posto in condizione di realizzare se stesso nella sua unicità. Questa, da sempre e oggi ancora di più, è la visione educativa del Liceo Classico, che, in un'epoca in cui prevale una mentalità efficientista, vuole essere non una scuola 'di nicchia', nostalgica e fuori moda, ma una vera e propria palestra di vita, capace di allenare al sapere, di guidare alla conoscenza e all'acquisizione di competenze destinate a durare, anzi ad alimentarsi con il tempo. Il Liceo classico è, infatti, la scuola in cui, attraverso lo sviluppo completo e armonioso del pensiero logico-matematico (garantito dallo studio del Greco, del Latino, della Matematica, delle Scienze e della Storia) e iconico-verbale (garantito dallo studio delle Lingue, dell'Arte, della Filosofia), si educano i giovani accompagnandoli nello sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il compito educativo del Liceo Classico consiste nella ricostituzione dell'unità di un Sapere che serva per la vita intera, in un contesto attuale dove purtroppo si assiste



alla frantumazione dei 'saperi', finalizzati a conferire ai giovani competenze e abilità spendibili esclusivamente in tempi brevi.

Vale la pena allora fare una scelta che per tanti è controcorrente, o addirittura "inutile", ma è un ottimo investimento per il futuro, un futuro in continuo divenire. Chi entra nel nostro Liceo faccia il suo ingresso mosso dalla curiosità e lo affronti come un viaggio ricco di scoperte sempre nuove e coinvolgenti, con la voglia di mettersi in gioco insieme ai propri insegnanti e compagni.

Chi si diploma al Liceo Classico possiede, dunque, una profonda cultura generale, che s'accompagna a solide capacità linguistiche e logiche: può, quindi, disporre di un metodo di lavoro personale e rigoroso, di autonomia operativa, di un approccio analitico e critico a ogni tipologia di problema presentato da una società in costante evoluzione.

E' inoltre in grado di diversificare al meglio le proprie abilità, dimostrando padronanza delle varie forme di comunicazione in ogni campo del sapere; ha la capacità di manifestare operativamente doti di progettualità, valorizzando gli aspetti relazionali.

Il diplomato al Classico, proprio grazie alle caratteristiche formative di questo corso di studi, può orientarsi verso ogni facoltà universitaria e poi intraprendere con successo tutte le attività professionali, sapendo affrontare con versatilità i cambiamenti imposti dalla società d'oggi.

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Geografia e Storia	3	3	-	-	-



Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze naturali	2	2+1*	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Totale Ore	27	28	31**	31**	31**

* Ora aggiuntiva per sperimentazione del nostro Liceo.

** Le lezioni verranno effettuate solo in orario antimeridiano.

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

In questo Liceo le materie tipiche dei licei generalisti vengono affiancate dalle Scienze Umane che conferiscono il tratto specifico al curriculum.

Esse sono:

- Psicologia: la scienza che studia il comportamento dell'uomo in relazione alle facoltà mentali superiori come la memoria, il linguaggio, l'apprendimento... senza dimenticare la dimensione dell'inconscio.
- Pedagogia: la scienza dell'educazione che studia i modelli di formazione, la scuola, gli strumenti didattici per istruire bambini e adulti.
- Sociologia: la scienza che studia le dinamiche sociali, i gruppi, il potere, le istituzioni e le nuove forme di comunicazione come i new media.
- Antropologia: la scienza che studia le culture e i modelli culturali, la globalizzazione nell'ottica della metodologia della ricerca.

A queste materie sono affiancate quelle tradizionali, tra le quali il latino, che analizza il testo classico interpretandolo in una prospettiva antro-po-sociologica.

A partire dal terzo anno lo studente che frequenta questo indirizzo ha la possibilità di applicare le conoscenze acquisite, entrando direttamente nelle scuole dell'infanzia e primarie, nei centri per anziani, e in quelli per persone con disabilità.

Questi percorsi consentono di sperimentare le dinamiche del mondo del lavoro e della cura della persona e di orientarsi nelle scelte future di formazione.



Chi si diploma al liceo delle Scienze Umane ha acquisito una propensione a interrogarsi sulla realtà in cui vive, a leggere e interpretare la complessità del mondo globalizzato e ha sviluppato una sensibilità spiccata verso la relazione d'aiuto.

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza, infatti, per l'attenzione che rivolge alla comprensione dell'uomo e della società in cui vive. Il diplomato consegue al termine del processo formativo i due seguenti obiettivi di fondo:

- Consolidamento delle basi di cultura generale al fine della prosecuzione degli studi a livello universitario, grazie ad una formazione caratterizzata da ampiezza delle conoscenze e sviluppo di competenze metodologiche.
- Acquisizione delle competenze psico-sociali, economico-giuridiche e linguistiche, specifiche dell'indirizzo, propedeutiche alla successiva formazione universitaria nel campo delle professioni che richiedono capacità di relazione interpersonale e di interazione sociale.

Tutte le discipline nelle loro componenti artistico-letterarie, storico-filosofiche, sociologiche, psicologiche, pedagogiche, matematico-scientifiche concorrono alla realizzazione di questi obiettivi, attraverso il criterio della gradualità, che emerge anche dal quadro orario. Italiano, latino (ove previsto) e lingue straniere contribuiscono principalmente ad attivare le capacità di analisi dell'espressione nelle sue diverse forme. La storia consente di inserire in una prospettiva diacronica le acquisizioni provenienti dalle diverse aree di studio; la filosofia permette di consolidare le capacità logiche e di critica, anche in relazione ai fondamenti epistemologici dei saperi. Le scienze sperimentali e la matematica garantiscono l'acquisizione di un metodo utile a completare il percorso formativo.

Nel quadro generale si distinguono, tuttavia, le discipline di indirizzo, psicologia, sociologia, pedagogia, le quali concorrono a formare la specificità del profilo liceale. Per rafforzare le competenze e raccordare il momento teorico e quello applicativo, vengono organizzate attività di ricerca e stage nell'ambito della formazione, del sociale e della comunicazione.

	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
MATERIE					



Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Filosofia	-	-	3	3	3
Geografia e Storia	3	3	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale Ore	27	27	30	30	30

INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

L'indirizzo LES si caratterizza per una fisionomia estremamente dinamica, in linea con le esigenze di una società che richiede ormai obbligatoriamente competenze in ambito linguistico ed economico-giuridico. Per questo l'impianto didattico, oltre a prevedere una formazione di carattere sociologico e psicologico, prevede lo studio di due lingue straniere e di materie quali diritto ed economia, rafforzate e ampliate grazie ad un impegno quinquennale. Pur conservando dunque l'impronta di uno studio liceale, particolarmente attento alla formazione di una personalità critica e responsabile, il LES è chiaramente orientato a cogliere in modo ancor più attento e recettivo le esigenze di una società complessa e in continua trasformazione e si prefigge di formare in modo adeguato figure dotate delle indispensabili capacità di interrelazione e di competenze specifiche. Le principali caratteristiche che lo definiscono sono pertanto:



MODERNITA'

Per capire la complessità del presente, partendo da un'approfondita conoscenza delle radici storiche dei fenomeni e per proiettarsi verso il futuro, servono i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del LES, sono discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, distribuite in modo equilibrato e tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata, moderna e spendibile in più ambiti.

TRASVERSALITA'

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, dove la persona è al centro dell'economia, e dove si studiano le implicazioni tra dimensione internazionale, nazionale e locale.

CONTEMPORANEITA'

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale è l'integrazione fra discipline complementari e lo sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca, tipico delle scienze contemporanee.

L'applicazione delle competenze acquisite in questo indirizzo è garantita attraverso la collaborazione con soggetti giuridici ed economici di caratura nazionale, con organizzazioni del territorio impegnate nel volontariato, nella difesa dell'ambiente, nell'affermazione dei diritti umani.

FUTURO

Perché orientato al futuro, questo Liceo fa acquisire ai diplomati la preparazione per accedere a tutte facoltà universitarie, in particolar modo: Giurisprudenza, Economia, Lingue straniere, Servizi sociali, Scienze politiche ed Internazionali, Scienze della Comunicazione e Marketing. Offre però sbocchi professionali immediati di accesso agli enti pubblici, nel settore amministrativo di strutture che si occupano della cura della persona, nelle associazioni di carattere assistenziale, nel settore turistico

	CLASSI				
	I	II	III	IV	V



MATERIE					
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Geografia e Storia	3	3	-	-	-
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Lingua straniera (spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO

GEPS17000A

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle
scienze sociali
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e
comunicative.

● **SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica è di minimo 33 ore, in applicazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 nel piano di studio del Liceo Classico è prevista un'ora aggiuntiva di Scienze naturali nel secondo anno di corso.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il Liceo Scientifico propone, come scelta opzionale, la possibilità di seguire un'ora aggiuntiva di fisica in I e II per favorire le esperienze laboratoriali e garantire una preparazione globale più articolata e puntuale anche in vista dell'Esame di Stato; inoltre vi è la possibilità di seguire un'ora aggiuntiva, solo in II, di informatica, per consentire agli alunni di padroneggiare gli strumenti informatici non solo da semplici utilizzatori ma con piena coscienza dei dispositivi (hardware e software).



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL Curricolo di Istituto (comprensivo di percorsi didattici, competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza, ampliamento dell'offerta formativa)è stato realizzato tenendo conto di quanto disposto nelle indicazioni nazionali per i Licei ed illustra i percorsi individuati per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze che concorrono a definire il profilo culturale dello studente liceale.

Allegato:

CURRICULUM D'ISTITUTO_LINK.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO - articolazione della proposta progettuale

DESCRIZIONE:

È prevista una fase formativa che include un Corso sulla Sicurezza di 4 ore ed eventualmente una parte di carattere generale gestita e organizzata dalla scuola in collaborazione con enti pubblici e privati; essa ha carattere orientativo, formativo e informativo, con uno sguardo allo scenario economico e sociale in cui gli studenti andranno ad inserirsi; è concepita in un'ottica triennale secondo la seguente scansione:

FORMAZIONE GENERICA OBBLIGATORIA CLASSI TERZE:

Formazione generica on-line, eventuale formazione specifica per alunni impegnati in percorsi in azienda (rischio medio-alto)

FORMAZIONE FACOLTATIVA:

- **Formazione per acquisizione competenze in Lingua Straniera**

First (1° e 2° livello)

Livello C1

Corsi di potenziamento

Soggiorni linguistici in Gran Bretagna e Irlanda

- **Corsi e attività laboratoriali organizzati dalla scuola o in collaborazione con enti esterni**

Colloqui fiorentini

Genetica molecolare



CSI – la scena del crimine

Internet – passato-presente-futuro

Formazione studenti italiano L2

Linguaggio cinematografico

A quanti passi da noi

Formazione alunni impegnati nell'orientamento in entrata

Children for environmental rights

Con metodo

Get ready for work

Grafica e disegno digitale

Think English

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' DI PROJECT WORK (didattica in contesti applicativi)

Modalità: PCTO presso Struttura Ospitante – PCTO presso Struttura Ospitante e IFS

ESPERIENZE SPOT

Partecipazione occasionale a Convegni, Mostre, Meeting, iniziative la cui valenza formativa sia riconosciuta dalla scuola

PCTO-ORIENTAMENTO

Progettazione in rete con l'Università

PCTO - ESPERIENZE DI STAGE

Si prevede la pianificazione di percorsi di formazione e di stage presso strutture ospitanti esterne.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Formazione organizzata dal Liceo Marconi-Delpino con eventuale supporto di esperti esterni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene effettuata, a seguito di test conclusivo del percorso formativo, tramite compilazione, a carico dei tutor, di apposito modulo di verifica delle competenze acquisite e dei rispettivi livelli. Gli alunni compilano un modulo di autovalutazione e una relazione finale. Inoltre i Consigli di Classe prevedono specifiche modalità per attestare, nell'ambito delle discipline coinvolte nei progetti, l'esercizio delle competenze acquisite.



● ASL-Orientamento

Progettazione in rete con l'Università:

- Visite nelle principali facoltà universitarie di Genova e di altre regioni (Pisa, Milano) e stage settimanali
- Incontri con esperti e figure professionali, organizzati presso il nostro Istituto o in contesti esterni (Auditorium, Società Economica)
- Percorsi informativi sull'offerta universitaria in ambito nazionale (partecipazione ad open day e Saloni dell'Orientamento)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede eventuale valutazione dello studente da parte dell'ente ospitante



ASL - Didattica in contesti applicativi (Project work)

Attività organizzate dalla scuola , inclusive di una fase laboratoriale ed eventualmente in collaborazione con Enti partner esterni, pubblici e privati.

Rientrano in questo ambito i seguenti progetti:

Fare teatro

Giornate pedagogiche

Potere alla parola – Radio Aldebaran

Giornalino scolastico

Meteorologia e morfologia del territorio

Staff eventi

Manifestazione sportiva di fine anno

Guardiani della costa

Progetto Biblioteca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Attività organizzate dal Liceo Marconi-Delpino con eventuale supporto di Enti esterni, pubblici e privati.

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite dallo studente a cura del tutor di progetto; valutazione nell'ambito delle discipline coinvolte a cura dei docenti del Consiglio di classe; certificazione delle competenze a cura del Consiglio di classe.

● ASL - Esperienze di Stage

L'attività prevede la pianificazione di percorsi di formazione e di stage presso strutture ospitanti esterne.

Essa include i seguenti progetti:

Progetto ministeriale per atleti di alto livello

Community care

Antropologo sul campo

Penso - codifico - risolvo

Fai - Apprendisti Ciceroni a casa Carbone

Peer education

Peer education sport

PCTO presso C.R.I.

Arbitro di pallanuoto

Arbitro di calcio

Giovani guide Musei Società Economica



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati , Aziende, Associazioni sportive e culturali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite dallo studente a cura del tutor esterno; valutazione nell'ambito delle discipline coinvolte a cura dei docenti del Consiglio di classe; certificazione delle competenze a cura del Consiglio di classe.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Andiamo a Teatro

partecipazione a spettacoli teatrali della stagione 2022-2023 dei Teatri di Genova e di Camogli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il progetto si propone di contribuire all'arricchimento personale e culturale degli studenti, avvicinandoli alla produzione artistica in maniera coinvolgente e nuova, stimolando l'approccio critico alla rappresentazione di un testo letterario

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Interventi di operatori e medici specialisti dell'ASL 3 e ASL 4 e/o di associazioni di volontariato del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

il progetto si propone di contribuire al benessere psicofisico degli studenti, attraverso una corretta informazione sulle tematiche di attualità in ambito igienico sanitario

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Educazione finanziaria

Il Progetto, ispirato alla didattica per competenze, prevede la formazione di docenti a cura del personale della Banca d'Italia sul territorio nazionale e, successivamente, l'approfondimento dei temi economici e finanziari in classe, ad integrazione dell'apprendimento curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire ad accrescere la cultura finanziaria delle giovani generazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● Giochi in L2

Il Progetto prevede la partecipazione ai concorsi "Juvenes Translatores" e "CNdL-Campionato delle Lingue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere la partecipazione degli studenti a competizioni che valorizzino le competenze linguistiche acquisite



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Italiano L2 per stranieri

Insegnamento della Lingua italiana a studenti stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed



Economico sociale

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche di base, facilitazione degli apprendimenti, valorizzazione del dialogo interculturale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi di Matematica, Fisica e problem solving

Partecipazione a competizioni promosse dal MIUR, dall'Unione Matematica Italiana e dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Concorrere alla formazione dell'individuo stimolandone il pensiero, la riflessione e l'apprendimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche. Valorizzazione delle eccellenze presenti nel nostro Liceo

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● Mettiamoci in gioco

Partecipazione a gare di Chimica e alle Olimpiadi delle Neuroscienze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimento e aggiornamento delle conoscenze specifiche disciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orientamento in entrata

Organizzazione degli open day in modalità online

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire un'adeguata informazione sul carattere e sulle attività della nostra scuola; aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni per una scelta seria e responsabile del corso di studi superiori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Orientamento universitario

Supporto agli studenti delle classi quarte e quinte nella scelta degli studi universitari e/o di approccio al mondo del lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

partecipazione alle iniziative di orientamento promosse dall'Università e dal mondo del lavoro



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Preparazione a test dell'area biomedica

Progetto di formazione rivolto agli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

recupero ed approfondimento dei nuclei fondamentali di Chimica e di Biologia, anche alla luce del programma di esame previsto per i test

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Teatro in lingua

Partecipazione degli studenti ad uno spettacolo in lingua straniera (Inglese/Spagnolo)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Risultati attesi

Contribuire all'arricchimento personale e culturale degli studenti, avvicinandoli in modo coinvolgente alla produzione artistica del paese straniero di cui studiano la lingua e stimolando la loro capacità critica nel confronto tra soluzioni diverse di rappresentazione di un testo letterario

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● Torneo interno di pallavolo

Organizzazione, all'inizio dell'anno scolastico, di un torneo di pallavolo aperto alle classi prime di tutti gli indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere la socializzazione, il senso di appartenenza al nuovo contesto scolastico e l'acquisizione di una corretta cultura sportiva in funzione del rispetto reciproco e della cooperazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto scambi



Organizzazione ed effettuazione (in collaborazione con scuole di altri paesi europei) di scambi di alunni/classi nell'ottica di una più ampia educazione alla multiculturalità, alla cittadinanza attiva e alla cooperazione europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo, consolidamento e potenziamento delle competenze in L2, arricchimento culturale attraverso il confronto con diverse culture e sensibilizzazione alla dimensione europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Viaggi di istruzione

Proposta e pianificazione dei viaggi di istruzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza del nostro paese nei suoi aspetti paesaggistici, artistici e culturali in genere; sviluppo delle capacità organizzative, di socializzazione e di autonomia personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Valorizzazione delle eccellenze

Insieme di attività proposte dal Dipartimento di lettere (Partecipazione a Certamina, Olimpiadi di Italiano e di Lingue classiche, Certificazioni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

valorizzazione degli studenti che si mettono in gioco per verificare ed accrescere le loro competenze in ambito umanistico e linguistico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Mobilità studentesca in entrata e in uscita

Regolamentazione della mobilità studentesca internazionale individuale in uscita e in entrata (accoglienza di studenti stranieri)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere e monitorare esperienze di studio all'estero, allo scopo di valorizzare la dimensione interculturale nel percorso scolastico

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● I nostri ragazzi di valore

Promozione e realizzazione di attività di volontariato, in collaborazione con associazioni del territorio, nazionali e internazionali. Formazione in aula e partecipazione attiva ad iniziative umanitarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare personalità adulte capaci di "costruire ponti e non innalzare muri", in alternativa alla diffusa "cultura dello scarto"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

● Progetto flessibilità

Pianificazione e realizzazione di attività all'aperto, nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze motorie (trekking, canottaggio, vela, atletica)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita sano, attraverso il contatto con l'ambiente naturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Centro Sportivo Scolastico

Progetto ministeriale a carattere nazionale, inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto. Promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare una nuova cultura sportiva, contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Attività sportive in ambito curricolare

Pianificazione e realizzazione di attività sportive diversificate: attività natatorie-danza-attività in ambiente naturale-football americano-canoa/kayak/sup-water walking-tennistavolo-cheerleading-tornei interni di pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza diretta di varie attività sportive e promuovere comportamenti rispettosi nei confronti delle persone e dell'ambiente

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Progetto recupero

Attività di organizzazione dell'attività di recupero per gli alunni con carenze formative

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Traguardo

Miglioramento del 5% degli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale

Risultati attesi

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, attraverso supporto didattico e metodologico agli studenti nelle varie fasi dell'anno scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità, consapevolezza del rapporto fra ambiente e diritti umani, comprensione dei possibili modelli di sviluppo che possono azzerare i conflitti tra le generazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio, di attività (curricolari ed extracurricolari) che prevedono incontri con esperti, esperienze in esterno, approfondimento delle tematiche dell'Agenda 2030

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività realizzate a titolo non oneroso



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuola digitale Liguria

Destinatari: studenti e famiglie.

La scuola inserisce i progetti nell'Osservatorio per la Scuola Digitale.

Risultati attesi: far conoscere l'attività della scuola in ambito digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENT-CLASSICO MARCONI-DELPINO - GEPS17000A

Criteri di valutazione comuni

Nell'ambito delle attività dei dipartimenti disciplinari sono state elaborate griglie di valutazione condivise, che sono riportate nelle programmazioni disciplinari dei docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

SCALA DOCIMOLOGICA per attribuzione VOTO DI COMPORTAMENTO

(In osservanza del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 e del D.L. n.137 del 1° settembre 2008 convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008 n.169)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione all'Esame di Stato.

Il voto di comportamento verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini del primo periodo e quelli finali, in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE. Per l'attribuzione del voto di condotta l'Istituto adotterà una griglia comune, finalizzata a valutare il comportamento degli alunni secondo criteri omogenei.

INDICATORI

Comportamenti leali, attivi, collaborativi, evolutivi:

- a. nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola;
- b. nella collaborazione con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni (rispetto degli altri e dei loro diritti e delle diversità, rispetto dell'identità e della dignità dei ruoli);



c. durante scambi culturali, stage, campi scuola, viaggi di istruzione e visite guidate.

Regolare frequenza scolastica.

Rispetto delle regole, delle scadenze e degli orari:

- a. Rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola;
- b. Frequenza e puntualità negli adempimenti scolastici.

Rispetto degli impegni:

- a. partecipazione attenta alle lezioni e alle proposte didattiche e interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto;
- b. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i voti dal 6 al 10 anche se il 6 segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

voto 10

- a. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;
- b. ruolo propositivo all'interno della classe;
- c. frequenza alle lezioni assidua;
- d. scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- e. vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- f. proficuo e serio svolgimento delle consegne scolastiche;

voto 9

- a. comportamento buono per responsabilità e collaborazione;
- b. buone abilità di relazione con adulti e coetanei;
- c. frequenza alle lezioni di norma;
- d. rispetto del regolamento scolastico;
- e. costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- f. costante svolgimento delle consegne scolastiche.

voto 8

- a. comportamento corretto per responsabilità e collaborazione;
- b. normali abilità di relazione con adulti e coetanei;



- c. frequenza alle lezioni di norma;
- d. rispetto del regolamento scolastico;
- e. sufficiente interesse e partecipazione normale alle lezioni;
- f. sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.

voto 7

- a. comportamento accettabile, adeguato all'età e sostanzialmente corretto, anche se talvolta segnalato;
- b. normale capacità di relazione con il gruppo classe;
- c. frequenza non del tutto regolare;
- d. episodica inosservanza del regolamento scolastico;
- e. modesto interesse e partecipazione alle lezioni;
- f. settoriale risposta alle consegne scolastiche;

voto 6

- a. Comportamento talvolta scorretto nel rapporto con docenti e compagni;
- b. episodi di disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note disciplinari sul registro di classe;
- c. utilizzo di un linguaggio scorretto e/o inadeguato;
- d. frequenza alle lezioni irregolare;
- e. inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari ;
- f. interesse selettivo e partecipazione discontinua alle lezioni;
- g. discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

voto <=5

Comportamenti gravi riconducibili a quelli che prevedono la irrogazione di sanzioni disciplinari con allontanamento temporaneo dello studente per :

- a. comportamento scorretto nel rapporto con docenti, personale ATA e/o compagni;
- b. comportamento irresponsabile durante scambi culturali, stage, viaggi di istruzione, campi scuola e visite guidate.
- c. comportamento vessatorio o intimidatorio nei confronti di compagni (Violenze psicologiche, Violenze fisiche, Reati o compromissione dell'incolumità delle persone).
- d. grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari di allontanamento dalla classe;
- e. danni gravi arrecati alle strutture e alle strumentazioni della scuola;



f. grave e ripetuto disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare sanzioni disciplinari di allontanamento dalla classe;

(*) Lo studente che, al termine dell'a.s denoterà un così grave profilo sul piano del comportamento, senza aver dato segnali di ravvedimento, nello scrutinio finale di giugno, sarà dichiarato non ammesso alla classe successiva.

N.B.: Nella attribuzione del voto di comportamento, il consiglio di classe terrà conto del miglioramento del comportamento a seguito di note e sanzioni disciplinari somministrate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa vigente prevede che il Collegio dei Docenti fissi dei criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe (art. 6 comma 1 O.M. n.92/07 e art. 1 comma 5 D.P.R. 122/09).

In presenza di materie con valutazione non sufficiente, il Consiglio di classe rinvia il giudizio finale di scrutinio e avvia, di norma, l'alunno a corsi di recupero estivi, finalizzati a colmare le carenze riscontrate (debiti formativi).

Lo studente viene valutato globalmente dal Consiglio di Classe, tenendo conto dei seguenti elementi:

- profitto
- frequenza
- applicazione allo studio
- partecipazione al dialogo educativo
- partecipazione alle attività di recupero e risultati conseguiti
- partecipazione per gli alunni del triennio alle attività di PCTO

Lo studente che ha conseguito la sufficienza in ciascuna delle discipline è ammesso alla classe successiva, purché il voto di comportamento sia pari almeno a sei decimi e abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (D.P.R. 122/ 2009).

Criteri di non ammissione alla classe successiva (delibere 5,6,7,8 del Collegio docenti del 13/11/2022)
- qualora siano presenti tre materie con valutazione non sufficiente.



- qualora permanga (recidiva), nello scrutinio integrativo finale di agosto, la valutazione non sufficiente in una materia per la quale sia stato formulato un voto di consiglio* al termine del precedente anno scolastico.

*è ammesso un solo voto di consiglio nel corso del medesimo anno scolastico e ai fini della recidiva rileva il voto di scrutinio di agosto (non quello di giugno)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha apportato modifiche allo svolgimento dell'Esame di Stato, a partire dall'anno scolastico 2018-2019.

Requisiti di ammissione all'esame:

- a) l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- b) Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

(Delibera n.9 del Collegio dei docenti del 13/11/2022)

Gli alunni del triennio potranno incrementare, nella banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti, il credito scolastico con 1 punto acquisito mediante:

1. Attività integrative interne.
2. Attività integrative esterne alla scuola, purché inerenti al piano educativo dell'indirizzo frequentato
3. Attività di volontariato con titolarità di servizio.
4. Attività di catechesi o esperienze equivalenti in altre confessioni religiose, purché certificate
5. Attività sportiva, purché certificata da società riconosciute dal CONI o dalle varie Federazioni e purché lo studente abbia fatto attività con convocazione settimanale



e/o gare federali.

6. Corsi di lingua straniera, purché tenuti da Enti accreditati e certificanti il livello raggiunto e gli argomenti trattati. Per i Corsi all'estero (estivi) si richiede certificazione della scuola che attesti la frequenza di almeno 30 ore di corso specificando gli argomenti e il livello raggiunto.

7. Attività di strumento o canto presso Conservatorio o Scuole di Musica, purché certificate.

8. Attività di PCTO purché svolte in orario extrascolastico: almeno 16 ore relative a uno stesso progetto (non sommate tra progetti diversi) e relativi al corrente anno scolastico (2022/2023). Le 16 ore verranno detratte dal monte ore PCTO dell'alunno.

Classi terze e quarte

Nello scrutinio di giugno l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (compreso il voto di comportamento), richiederà la promozione a giugno alla classe successiva, nessuna sufficienza attribuita con voto di consiglio e la presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

1. media dei voti con cifra decimale = o superiore a 0.51 e fino all'estremo superiore della fascia
2. attività integrative e complementari organizzate dalla scuola (extracurricolari e che prevedano un attestato da cui risulti la frequenza di almeno l'80% degli incontri)
3. crediti formativi esterni in coerenza con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato
4. PCTO: almeno 16 ore relative a uno stesso progetto (non sommate tra progetti diversi) e relative al corrente anno scolastico (2022/2023), che verranno detratte dal monte ore PCTO dell'alunno.

Qualora lo studente/la studentessa ottenga in tutte le materie con giudizio sospeso valutazione = superiore a sette nelle prove di fine agosto il CDC potrà valutare, in presenza di uno dei 4 elementi di cui sopra, l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione.

Classi quinte

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (compreso il voto di comportamento), richiederà la presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- media dei voti con cifra decimale = o superiore a 0.51 e fino all'estremo superiore della fascia
- sufficienza in tutte le discipline del primo periodo valutativo
- attività integrative e complementari organizzate dalla scuola (extracurricolari e che prevedano un attestato da cui risulti la frequenza di almeno l'80% degli incontri)
- crediti formativi esterni in coerenza con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato

Qualora l'ammissione all'Esame di Stato risulti deliberata a maggioranza del C.d.C., in presenza di



una o più valutazioni negative, sarà attribuito il punteggio più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola prevede, nel proprio piano organizzativo, due funzioni strumentali per il coordinamento delle attività volte a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, approntando Piani Educativi Individualizzati o Didattici Personalizzati che tengano conto delle attitudini e delle potenzialità di studentesse e studenti. Le metodologie di intervento prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e, nei casi previsti dalla legge, la presenza di docenti di sostegno a supporto della didattica. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità secondo la prevista scansione per fasi. Nel caso di alunni con esigenze particolari, legate a carenze nella conoscenza della lingua italiana (alunni stranieri) o allo svolgimento di attività esterne il cui impegno (regolarmente certificato) richieda una diversa modulazione della didattica, sono previsti piani personalizzati concordati nel Consiglio di Classe. In riferimento agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici, non si rilevano criticità nella gestione dei diversi casi di disabilità; viceversa, il livello raggiunto è più che apprezzabile per quanto concerne le strategie di valutazione, la diversificazione di tipologie di sostegno, il coinvolgimento di famiglie e territorio. Gli interventi risultano efficaci nella quasi totalità dei casi. La scuola ogni anno promuove la formazione e l'aggiornamento del personale docente su tematiche relative a Disturbi Specifici dell'Apprendimento e didattica inclusiva. Per tutti gli studenti con disabilità frequentanti l'Istituto sono previsti percorsi di PCTO volti a stimolare le potenzialità inespresse e l'acquisizione di competenze a completamento del percorso di autonomia che è parte integrante del Progetto di Vita. Ogni percorso di PCTO viene disegnato e calibrato sul singolo studente partendo da macro-progetti di istituto.

Punti di debolezza

A fronte della forte sensibilizzazione della nostra scuola verso i temi dell'inclusione e dell'integrazione, che si traduce ogni anno nell'attivazione di progetti mirati, risultano insufficienti sia



il numero di ore di sostegno assegnate alla scuola, sia la disponibilità di operatori socio educativi. Negli indirizzi liceali tradizionali, dato il forte orientamento all'obiettivo, i processi di inclusione all'interno del gruppo classe risultano talora meno automatici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ad esclusione dei casi che rientrano nei Bisogni Educativi Speciali, le difficoltà di apprendimento sono principalmente connesse a carenze di metodo di studio, quindi riscontrabili in percentuale maggiore nel biennio. Proprio per far fronte a queste carenze, è in atto un progetto volto al consolidamento del metodo di studio per gli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi di studi con docenti tutor e studenti delle classi terze e quarte secondo la modalità laboratoriale e della peer education. La scuola prevede attività di recupero extracurricolare o curricolare articolate in fasi, debitamente monitorate e valutate, con prove di verifica e certificazione degli esiti. Le carenze nell'impegno da parte degli alunni sono affrontate attraverso invito ad un serio studio individuale (ripasso), a sua volta certificato nei risultati. Le attività di recupero curricolare consistono nel ripasso degli argomenti e nell'assegnazione di esercizi mirati nell'ambito del monte ore curricolare (20%). Gli interventi realizzati dalla scuola si collocano nettamente al di sopra dei dati sia regionali sia nazionali, in termini di corsi attivati e di ore destinate. Esiti finali (numero di studenti ammessi alla classe successiva) e dati INVALSI confermano l'efficacia delle attività di recupero

Punti di debolezza

L'esiguità dei finanziamenti a disposizione non consente di poter diversificare i corsi di recupero per livelli di carenze riscontrati, pertanto è necessario che i docenti condividano uno standard di carenze comuni per l'attivazione di azioni di recupero.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità, approntando PEI alla cui formulazione partecipano anche gli insegnanti curricolari. L'azione congiunta dei gruppi GLI e GLO consente un efficace supporto all'attività dei C.d.c. nella gestione della didattica per gli studenti con BES. Le metodologie di intervento prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e, nei casi più problematici, la presenza di insegnanti di sostegno a supporto della didattica. Il raggiungimento degli



obiettivi viene monitorato con regolarità secondo la prevista scansione per fasi. I piani didattici personalizzati vengono aggiornati ogni anno, sulla base di referti forniti da enti esterni. Nel caso di alunni con esigenze particolari, legate a carenze nella conoscenza della lingua italiana o allo svolgimento di attività esterne il cui impegno (regolarmente certificato) richiede una diversa modulazione della didattica, sono previsti piani personalizzati concordati nel Consiglio di Classe. In riferimento agli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici, non si rilevano criticità nella gestione dei diversi casi di disabilità; viceversa, il livello raggiunto è più che apprezzabile per quanto concerne le strategie di valutazione, la diversificazione di tipologie di sostegno, il coinvolgimento di famiglie e territorio. Gli interventi risultano efficaci nella quasi totalità dei casi, come ben dimostrano gli esiti degli scrutini finali.

Punti di debolezza:

Per sostenere meglio disabilità gravi e strutturare attività inclusive in maniera più efficace, sono necessari spazi e attrezzature adeguati, che attualmente non sono disponibili. Il nostro Liceo non ha spazi liberi e l'eccessiva frantumazione sul territorio (6 plessi) non aiuta di certo. Il numero di docenti assegnato alla scuola, unito al fatto che pochi docenti possiedono apposita specializzazione o esperienza adeguata, rende maggiormente complesso il processo di inclusione, cui comunque il Liceo non si sottrae, poiché sono messe in atto tutte le azioni possibili (progetti e impegno dei pochi docenti di potenziamento rimasti). Le informazioni per garantire un inserimento efficace nella nostra scuola vanno implementate: occorre potenziare le azioni di raccordo con scuole del I ciclo, con servizi sociali dei Comuni e con ASL.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno con certificazione in base alla Legge 104/92 viene redatto e sottoscritto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) dal Consiglio di Classe, Famiglia dell'alunno e Specialisti ASL, secondo le indicazioni dettate dai D.Lgl 66/2017 e 96/2019 e quindi con l'utilizzo dell'ICF. Il PEI, in base alle potenzialità dell'alunno, viene redatto per Obiettivi Minimi o secondo una Programmazione Differenziata partendo dai punti di forza e dalle potenzialità dello studente. Nel primo caso verranno sottolineati strumenti compensativi e misure dispensative adottate per il raggiungimento appunto degli obiettivi minimi per ciascuna disciplina della classe di appartenenza. Nel secondo caso invece saranno delineati gli obiettivi prefissati per ciascuna disciplina di insegnamento. In entrambi i casi nel PEI viene dato ampio spazio alla definizione degli obiettivi educativi su cui si intende lavorare e le strategie messe in campo dai docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura materiale del PEI viene effettuata dal Consiglio di Classe su proposta dei docenti di sostegno, sempre in accordo con la famiglia dell'alunno e secondo le indicazioni degli specialisti dei Servizi Socio-Sanitari del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con certificazione secondo Legge 104/92 viene coinvolta nella stesura e ratifica del Piano Educativo Individualizzato ad inizio d'a.s. e nella sua Verifica al termine dell'a.s. Normalmente è il docente di sostegno a tenere contatti più frequenti con le famiglie. Per alunni con DSA la famiglia e l'alunno stesso vengono coinvolti nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato per migliorare la conoscenza del processo di apprendimento da parte del Consiglio di Classe e favorire un percorso di autonomia e consapevolezza da parte dello studente. Nel caso di alunni con BES non certificati la famiglia viene coinvolta nella definizione e nella sottoscrizione del documento PdP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Attività di formazione sull'inclusione
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI per Obiettivi Minimi le modalità di valutazione vengono stabiliti dal Consiglio di Classe proprio nel documento stesso usufruendo di strumenti compensativi, raramente misure dispensative, e laddove necessario la redazione di prove equipollenti. Per questi alunni la valutazione segue la scala docimologica tenendo conto delle caratteristiche e della progressione del raggiungimento degli obiettivi. Per gli alunni con PEI Differenziato le modalità di valutazione variano in base alle caratteristiche e alle potenzialità dell'alunno così come i criteri di valutazione. Per gli alunni con DSA e BES le modalità di valutazione seguono gli strumenti compensativi indicati nel PdP e i parimenti criteri di valutazione seguendo sempre la scala docimologica stabilita dal Collegio Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In seno alla Commissione Orientamento in Entrata dell'Istituto è presente il referente del sostegno che si occupa di organizzare incontri con famiglie e docenti di sostegno degli alunni interessati all'iscrizione alle classi prime dei vari indirizzi. In seguito a questi confronti vengono organizzate lezioni aperte presso il nostro Istituto fra novembre-gennaio e maggio; e nei casi di gravità si procede ad incontri presso la scuola di provenienza nel periodo maggio-giugno. Per ciascun alunno frequentante l'Istituto dal triennio si procede ad un percorso di Orientamento in uscita verso un ulteriore percorso formativo o lavorativo in accordo con i servizi Socio-Sanitari del territorio e la famiglia.



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Organizzazione

STAFF DEL DIRIGENTE (comma 83 Legge 107/15)

Il Dirigente ha individuato lo staff della Dirigenza in 9 docenti, a cui ha assegnato specifici compiti e funzioni, come di seguito indicato:

- n.2 docenti collaboratori del Dirigente scolastico
- n.5 docenti referenti di plesso
- n.4 funzioni strumentali
- n.1 docente RSPP
- n.1 docente Animatore digitale
- n.1 docente responsabile del sito internet

Sono previste, oltre alle funzioni descritte nell'ambito della sezione "modello organizzativo", le seguenti figure:

REFERENTE PTOF

Cura la stesura del PTOF in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, la progettazione e programmazione del Collegio dei docenti, il RAV e il PDM

RESPONSABILI RECUPERO E SOSTEGNO

Svolgono funzione di organizzazione delle attività di recupero nelle varie fasi

RESPONSABILI ORARIO

Si occupano della pianificazione dell'orario curricolare di classi e docenti e delle eventuali modifiche in corso d'anno

REFERENTE INVALSI

Organizza la somministrazione di test INVALSI per le classi seconde e quinte, elabora i risultati e comunica al Collegio l'esito delle prove standardizzate



REFERENTE INFORMATICO

Verifica la funzionalità e il corretto uso delle attività che possono svolgersi on line attraverso Google Suite for Education (o Gsuite). Interviene per supportare docenti e studenti o in caso di violazione del Regolamento interno.

REFERENTE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Sovrintende all'attuazione del curriculum di Educazione Civica e supporta, in collaborazione con la commissione preposta, i docenti referenti delle singole classi.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Organizza e coordina iniziative volte a prevenire e gestire eventuali casi di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'istituto, in collaborazione con i docenti della commissione preposta

REFERENTE COVID

Gestisce e monitora i casi di contagio rilevati all'interno della scuola, mantenendo i contatti con l'ASL, si occupa della comunicazione dei protocolli COVID nell'ambito della scuola e svolge attività di supporto ai coordinatori di classe. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti scolastici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza
- Collaborazione con il D.S. e con il collega collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti
- Contatti e collaborazione con gli altri referenti di plesso
- Rapporti con Enti Esterni, su delega del D.S.
- Colloquio con genitori su delega del D.S.
- Controllo nei corridoi
- Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate)
- Assistenza e monitoraggio delle attività del personale ATA della struttura scolastica
- Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici
- Comunicazione agli studenti delle variazioni di orario (almeno un giorno prima)
- Supporto ai docenti nella gestione di situazioni problematiche (indisposizione degli studenti, ritardo nella giustificazione delle assenze, incompletezza della documentazione richiesta per il rientro a scuola)
- Partecipazione agli incontri di staff
- Partecipazione agli incontri con i genitori promossi dal D.S.
- Comunicazione di eventuali sostituzioni e modifiche orarie ai collaboratori scolastici

2



Funzione strumentale	<p>AREA 1: "ASSISTENZA ALUNNI CON BES E DSA" Coordinamento delle iniziative educative di inclusione rivolte agli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Consulenza ai Consigli di Classe per la redazione dei Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi Individualizzati.</p> <p>AREA 2: "INCLUSIONE E FORMAZIONE" Coordinamento delle attività di formazione dei docenti, nell'ottica del continuo miglioramento della didattica inclusiva</p> <p>AREA 3: "GESTIONE PROGETTI" Coordinamento delle attività di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa (PCTO, viaggi di istruzione, scambi)</p> <p>AREA 4: "ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA" Coordinamento e organizzazione di attività di accoglienza delle classi prime e di orientamento universitario per le classi quarte e quinte</p>	8
----------------------	--	---

Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none">□ stabilire obiettivi formativi e contenuti minimi della disciplina per classi□ stabilire saperi e competenze, articolati in conoscenze ed abilità, inerenti l'ambito disciplinare, per classi□ stabilire punti sui quali fissare parametri ed indicatori di valutazione comuni per l'ambito disciplinare per classi□ indicare le linee generali per lo svolgimento delle prove di verifica del recupero per l'ambito disciplinare relativamente alle varie classi□ indicare i contenuti su cui articolare lo svolgimento del recupero estivo per gli alunni che hanno avuto la sospensione della promozione□ concordare la pianificazione della trattazione dei contenuti disciplinari□ preparare e progettare sia le mappe concettuali della disciplina sia la ripartizione della stessa in	20
------------------	---	----



moduli o in unità didattiche. □ Proporre corsi di formazione o progetti o proposte di metodologia di didattica inerenti all'ambito disciplinare □ Coordinare la valutazione delle proposte di nuove adozioni di libri di testo □ Raccogliere le proposte di acquisti di materiale didattico o di strumenti a supporto della didattica □ Rapportarsi con il D.S. per il coordinamento delle attività □ Rapportarsi con i coordinatori di classe per realizzare quanto deciso in dipartimento □ Raccogliere iniziative, esigenze o problematiche da parte dei colleghi □ Verificare se esistono le competenze per veicolare la DNL con metodologia CLIL nelle classi quinte □ Concordare e condividere la valutazione dei PCTO

Referente plesso C/ Referente plesso D/
Referente plesso E - Compiti • Monitorare le attività del personale ATA della struttura scolastica assegnata; • Prestare servizio di supporto alla didattica, provvedendo altresì sostituzione di docenti assenti; • Garantire il rispetto dell'orario delle lezioni da parte degli studenti; • Intervenire per il buon funzionamento dei locali, delle infrastrutture dei locali di cui sopra; • Occuparsi della qualità delle comunicazioni dell'interno dell'istituto (circolari, consegne libretti, verbali ecc.) • Contribuire al processo di valorizzazione delle risorse umane dell'Istituto (con segnalazioni tempestive per intervenire sui punti di debolezza); • Coordinare i progetti di servizi di supporto all'apprendimento e del P.T.O.F (recupero, insegnamenti integrativi, OO.CC.); • Garantire la compilazione dell'orario delle attività didattiche;

Responsabile di plesso 3



Responsabile di laboratorio

1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001) 2. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori 3. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità 4. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate 5. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e

6

rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia 6. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza 7. partecipare in caso di necessità ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione



Animatore digitale	<p>quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p> <p>□ Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative □ Favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD □ Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. □ Gestione della piattaforma digitale (account, drive condivisi) □ Supporta i docenti nell'utilizzo del registro elettronico</p>
Team digitale	<p>Supporta le attività di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi , favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Supporta la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Lavora in squadra con l'Animatore digitale, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni</p>



	<p>della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'istituzione dell'Animatore digitale per ogni scuola e del Team dell'innovazione digitale creano un terreno fertile per la diffusione della "Digital literacy". La "Digital literacy" o "alfabetizzazione digitale" è una competenza fondamentale e trasversale per il cittadino e il professionista del presente e ancora di più del futuro.</p>	
Coordinatore attività opzionali	<p>coordinamento dei corsi e dei percorsi attivati (calendarizzazione, gestione degli elenchi, modulistica, monitoraggio, comunicazione con la segreteria, coordinamento con i Referenti dei progetti)</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Svolge funzione di coordinamento delle attività PCTO, organizzazione della documentazione, gestione del drive condiviso, comunicazione e assistenza a coordinatori di classe, referenti di progetti PCTO e studenti, inserimento dati in piattaforma (percorsi e ore svolte)</p>	1
Nucleo interno di valutazione (N.I.V.)	<ul style="list-style-type: none">• Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento.• Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità.• Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.• Monitora lo sviluppo diacronico dei progetti connessi col PTOF• Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.	5
Coordinatori di classe	<p>IN GENERALE: • presiedono (in assenza del</p>	61



Dirigente o del Collaboratore delegato) i C.d.C.; curano la verbalizzazione dei Consigli di Classe e la consegna dei verbali • collaborano alla organizzazione operativa degli I.D.E.I. con il Dirigente ed i suoi Collaboratori • raccolgono le istanze di convocazione di Consigli di Classe straordinari e di ogni altra iniziativa che veda coinvolta la classe • raccolgono le segnalazioni, le richieste e le proposte che provengono dai docenti, dagli studenti e dai loro genitori, relativamente a situazioni e/o esigenze da affrontare sul piano organizzativo, gestionale, didattico e disciplinare e ne informano il Dirigente Scolastico. IN RAPPORTO AGLI STUDENTI: • tengono i più ampi contatti con gli studenti e con i loro rappresentanti di classe, nonché con gli altri docenti in merito alla situazione della classe (andamento degli studenti, difficoltà incontrate nel corso dell'anno scolastico, aspirazioni, ecc). promuovendo la ricerca di soluzioni • segnalano al Dirigente Scolastico le situazioni di particolari anomalie di comportamento, di profitto, di frequenza (in particolare dopo un numero di assenze prolungate) degli studenti, prendendo contatto opportuno con le famiglie; • esaminano le eventuali note disciplinari IN RAPPORTO AI DOCENTI: • fanno in modo che la programmazione didattico-educativa sia un fatto collegiale e contribuisca alla realizzazione degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a livello delle classi; • svolgono funzioni di rappresentanza della classe con le classi collaterali o di corso.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Potenziamento umanistico: • Competenze linguistiche • Sviluppo di sistemi di valorizzazione del merito per gli studenti. • Politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• istruzione domiciliare	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Potenziamento laboratoriale: • Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network • Metodologie laboratoriali • Alternanzascuola-Ilavoro e apertura al territorio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Potenziamento umanistico: • Competenze linguistiche • Politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento</p>	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

Potenziamento socio economico e per la legalità
• Cittadinanza attiva e democratica,
interculturalità.

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

1

Potenziamento socio economico e per la legalità:
• Cittadinanza attiva e
democratica,competenzegiuridico-
economiche,interculturalità.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

Potenziamento motorio e di relazione: -
costituzione CSS e partecipazione ai campionati
studenteschi - manifestazioni e tornei sportivi
interni - supporto agli atleti di alto profilo e agli
studenti impegnati in attività sportive
agonistiche esterne

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Insegnamento
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE Potenzziamento laboratoriale: • Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network • Metodologie laboratoriali • Alternanza scuola-lavoro e apertura al territorio
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA Potenzziamento laboratoriale: • Competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Potenzziamento linguistico: Competenze linguistiche, anche tramite CLIL.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge 241/1990, nonché dell'art.10, comma 1, del D.M. 190/1995. Il D.S.G.A. provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità, illecito o infrazione disciplinare.
Ufficio protocollo	Funzioni: Gestione finanziaria, servizi Posta, archivio, protocollo, pratiche di carattere generale
Ufficio acquisti	Funzioni: Gestione finanziaria e servizi contabili - Gestione progetti
Ufficio per la didattica	Funzioni: Gestione degli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Funzioni: Gestione del personale docente e ATA



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico www.marconidelpino.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito GE04

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La RETE MERANI si identifica in uno spirito di collaborazione che, nel limite e nel rispetto delle leggi vigenti e delle possibilità operative, pone le istituzioni scolastiche in sinergia, in modo che, riducendo le sovrapposizioni e ampliando la copertura dei bisogni, si realizzi l'obiettivo di adempiere alla rispettive



funzioni con efficacia, efficienza e qualità.

E' in questo spirito che ogni istituzione trova, nei modi e con gli strumenti con cui si esprimono i contributi specifici, le occasioni per far conoscere e ulteriormente valorizzare il proprio patrimonio culturale, inteso come insieme di tradizioni, conoscenze, risorse.

Denominazione della rete: Rete Regionale LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE TRA LICEI DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE DELLA REGIONE LIGURIA: la rete prende il nome di "RETE PER LA RICERCA DIDATTICA NEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE -OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE" e l'accordo fra le scuole ad essa aderenti ha lo scopo di soddisfare il comune interesse



alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati. L'accordo pertanto ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione , in servizio di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel liceo delle scienze umane opzione economico-sociale, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado. La sottoscrizione dell'accordo è stata deliberata dal Consiglio di Istituto con delibera n.31 del 11/03/2015.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come obiettivo una scuola che orienti i curricula e l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi, promuovendo un contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

E' questo il senso del "whole-of-school approach", un approccio globale che crea connessioni



congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale. Tutto ciò in coerenza anche con il recentissimo Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il digitale come strumento per un rinnovamento della didattica

• Formazione sull'utilizzo di strumenti specifici per la didattica (software, flippedclassroom, piattaforme e- learning) • Formazione sulla didattica inclusiva • Favorire la collaborazione tra docenti con progetti didattici e formativi simili in modo che possano collaborare in percorsi di autoformazione • Utilizzare percorsi formativi disponibili in rete • formazione specifica sull'utilizzo dei nuovi dispositivi digitali (monitor interattivi)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teaching a foreign language in mixed ability classes

Progetto caratterizzato da un profilo prevalentemente operativo, orientato a fornire indicazioni e strumenti efficaci per l'insegnamento della lingua straniera ad alunni con un livello di partenza disomogeneo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione interna Dipartimenti di matematica-fisica-scienze

Formazione dei docenti di matematica, fisica e scienze naturali dell'Istituto tramite lezioni/seminari/laboratori effettuati dai docenti stessi dei relativi dipartimenti. Lo scopo principale è di promuovere proficua collaborazione e scambio di informazioni tra i dipartimenti di area scientifica su temi di interesse comune.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Potenziamento competenze di italiano, matematica, inglese nel biennio

Attività di formazione e autoformazione per docenti di lettere del biennio (e non solo) finalizzate al miglioramento risultati Invalsi, passando attraverso un recupero delle competenze di base

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti finali del primo biennio di tutti gli indirizzi.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti delle prove INVALSI negli indirizzi Scienze Umane ed Economico sociale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica dell'Italiano come L2

Corso teorico/pratico di didattica della lingua italiana per studenti stranieri, finalizzata a favorire l'inclusione, attraverso l'approfondimento della comunicazione interculturale



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione BES e DSA

Formazione/aggiornamento finalizzato a fornire ai docenti del nostro Liceo le conoscenze e gli strumenti necessari per attuare una corretta presa in carico degli studenti con BES e DSA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sul debate



Progetto finalizzato a favorire l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo sviluppo di abilità trasversali e il miglioramento delle capacità argomentative degli studenti, promuovendo la collaborazione tra docenti e la condivisione di conoscenze e materiali didattici al fine di inserire la tecnica del debate nella programmazione, in sinergia con le materie dell'area umanistica, in particolare italiano, latino, educazione civica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento disciplinare su transumanesimo, postumanesimo e nuovo umanesimo

serie di incontri a carattere pluridisciplinare (antropocene-intelligenza umana e artificiale-nuovo umanesimo) con proposte di percorsi didattici sulle tematiche in oggetto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Laboratorio di Fisica e nuove tecnologie

formazione sull'utilizzo delle APP per la rielaborazione dati in esperimenti di fisica classica e di simulazioni ed apparati in dotazione per esperimenti di fisica moderna

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero e poesia

Serie di alcuni incontri a carattere pluridisciplinare, inerenti il tema in oggetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Giornate al Museo

Partecipazione a mostre temporanee o visite ad enti museali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• visite guidate a mostre e musei
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Serminario su "La ginestra" di Giacomo Leopardi

Il progetto traccia una linea di sperimentazione espressiva e didattica, orientata a verificare la possibilità di conferire al componimento di G. Leopardi una consistenza scenica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Per l'individuazione delle esigenze formative dei docenti, è stato predisposto un questionario online, i cui risultati sono stati acquisiti dalla Commissione Formazione e comunicati alla dirigenza.

Sono state dunque individuate le aree di interesse e i Dipartimenti disciplinari hanno provveduto alla progettazione di unità formative, tenendo anche conto delle priorità individuate nel RAV e previste nel PDM.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Uso dei software gestionali per la contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Software per la didattica



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Software gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione Ricostruzioni carriere e iter per i pensionamenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamenti normative

Descrizione dell'attività di formazione Aggiornamenti normativa di settore

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Contratti e nuove norme

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola